



COMUNICATO STAMPA

IED SCUOLA UFFICIALE DEL MADRID DESIGN FESTIVAL CON UN VASTO PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

La mostra “IED Latam Creative Talent” all’interno di Fiesta Design, il talk con Forbes, l’evento inaugurale di Carabanchel Diseña e le proposte degli studenti IED nell’ambito del progetto “*Slow. Diseño lento para un cambio rápido*” sono solo alcune delle iniziative con cui l’Istituto Europeo di Design parteciperà a questa edizione, fedele al suo impegno di propulsore del rilancio culturale della capitale spagnola

Madrid, 7 febbraio 2023 – Il [Madrid Design Festival](#), il grande evento annuale dedicato al design che si svolge a Madrid, dà il via alla sua sesta edizione con l’idea di garantire visibilità a una disciplina fondamentale per migliorare la vita quotidiana delle persone e contribuire al riconoscimento dell’eccellenza e dell’importanza del lavoro dei designer. Punto di riferimento della capitale spagnola in tema di formazione al design, l’**Istituto Europeo di Design è la scuola ufficiale di questa edizione**, per la quale ha predisposto un panel completo di attività pensate sia per i professionisti, sia per gli appassionati del mondo del design.

Giusi Lara, Direttore IED Madrid, ha affermato che *“in un momento in cui il design sta acquisendo sempre più forza e impatto in tutti gli aspetti e le attività della nostra quotidianità, le istituzioni educative come la nostra hanno un mandato di responsabilità e impegno per il futuro al quale non possiamo sottrarci. Per questo IED non soltanto partecipa come spettatore di una nuova edizione del Madrid Design Festival, ma ne è parte attiva, contribuendo con la sua visione e avvicinando il design, il suo linguaggio e il suo contesto non solo ad altri colleghi di questa disciplina, ma anche all’intera società”*.

IL DESIGN CHE VIENE DALL’AMERICA LATINA

Il talento, la creatività e l’innovazione latinoamericani sbarcano al Madrid Design Festival dimostrando il loro carattere trasformista. Tutto questo verrà presentato nella mostra “[IED Latam Creative Talent](#)” all’interno di [Fiesta Design](#).

Pensando all’unione che si crea fra una lingua e una passione comune, IED ha ideato questa iniziativa con l’obiettivo di riconoscere i talenti latinoamericani e di dare risalto ai migliori progetti del settore. Sono quindi stati rafforzati i legami con organizzazioni latinoamericane come la Lima Design Week e la Chio Lecca Fashion School in Perù, il Premio Mario Hernández in Colombia, e per quanto riguarda il Messico, la Mexico Design Week, la Design Week Puebla e la Querétaro Design Week. IED offre così l’opportunità di promuovere ed esibire in Spagna progetti di giovani designer latinoamericani che si sono già distinti ricevendo premi e riconoscimenti nei rispettivi paesi di origine: idee che cercano di imporsi per affrontare le sfide del futuro.

Questi progetti saranno inoltre presentati insieme a una selezione di proposte realizzate dagli studenti IED latinoamericani che hanno sviluppato il loro talento nei campus spagnoli. In tali progetti si escogitano soluzioni sostenibili, si crea bellezza e si promuovono alternative partendo da una prospettiva integrata.

Tra il 15 e il 26 febbraio, Fiesta Design invita il pubblico a immergersi in un’esperienza diversa e ravvicinata del design presso l’ILE - Institución Libre de Enseñanza (Istituto di Libero Insegnamento).

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

Vanessa Miranda - Tel. +34 667 52 54 51 – v.miranda@ied.es

Paloma Betancort - Tel. +34 627 38 67 49 – p.betancort@ied.es

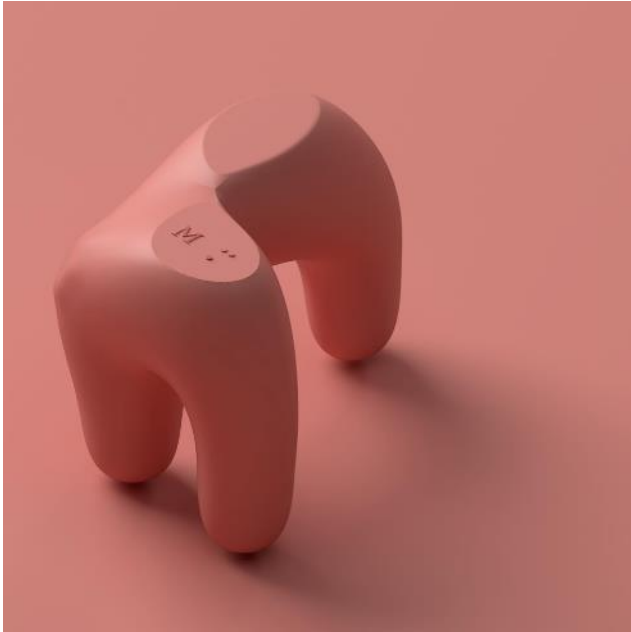


Immagine: a sinistra, “Döt”, dell’Alumna IED Madrid Daniela Grisel Beizaga. A destra, “Dogo”, di Prannus, esposto alla Design Week di Puebla. Entrambi partecipano alla mostra “IED Latam Creative Talent”

IED MADRID OSPITA L’INAUGURAZIONE DI CARABANCHEL DISEÑA

Il 25 e 26 febbraio il Madrid Design Festival, in collaborazione con MINI, organizza [Carabanchel Diseña](#), un weekend che trasforma in un protagonista del design uno dei quartieri più effervescenti della città.

La mattina di sabato 25, **IED Madrid Point II** - Av. de Pedro Diez 3, nel quartiere Carabanchel - **apre le sue porte per ospitare l’evento di inaugurazione della manifestazione**. Due giorni durante i quali studi di design e i designer partecipanti espongono i loro lavori nell’ambito degli eventi di Open Studio. Un’iniziativa attraverso la quale il festival e IED Madrid intendono sostenere e diffondere il lavoro dei principali attori di tutte le discipline del design e scommettere sulle nuove voci creative, i nuovi studi e gli spazi espositivi della capitale che sono emersi in questo quartiere. Persone che con il proprio lavoro stanno favorendo la crescita del tessuto creativo e lo sviluppo del settore.

CREATIVITÀ E DESIGN COME SCOMMESSA IMPRENDITORIALE

Per il secondo anno consecutivo, IED organizza, in collaborazione con FORBES, una tavola rotonda nell’ambito delle [giornate professionali](#) del Madrid Design Festival. Sotto il titolo “[La creatività nel mondo dell’impresa](#)”, FORBES e IED partecipano insieme a una conversazione con i principali professionisti del mondo dell’impresa e del design, per confrontarsi sullo scenario attuale di questo settore. In particolare, porteranno la loro esperienza e la loro opinione rispetto al modo in cui il design affronta il futuro, soffermandosi sulla figura del designer e sul ruolo dei talenti emergenti all’interno dei team di trasformazione delle imprese.

Per discutere queste idee, è stato creato un panel di ospiti provenienti da aziende di vario tipo e carattere: Giusi Lara, Direttore IED Madrid, Patricia de Pablo, Head of Communications & PR di Scalpers, Izaskun Chinchilla, architetto, Rafael Gil, Direttore Creativo dell’agenzia China, Tania Sutherland, Direttrice Marketing di HBO Max e Juan Martino, Responsabile Strategy, Culture & Innovation di Wander de Soulsight ed Alumno IED Madrid di Design. L’incontro sarà moderato da Yolanda Sacristán, Brand Manager di Forbes Women.

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

Vanessa Miranda - Tel. +34 667 52 54 51 – v.miranda@ied.es

Paloma Betancort - Tel. +34 627 38 67 49 – p.betancort@ied.es

I partecipanti delinearanno il profilo presente e futuro dei ruoli che i progettisti ricoprono e ricopriranno in ambiente aziendale: figure che vanno acquisendo sempre maggiore presenza e importanza, il cui lavoro è sempre più imprescindibile nelle aziende intenzionate a conquistarsi un posto nel futuro.

La manifestazione si svolgerà il 16 febbraio alle ore 10 presso l'ILE - Institución Libre de Enseñanza (Istituto di Libero Insegnamento).

ANCHE L'ARREDAMENTO SARÀ MOTORE DEL CAMBIAMENTO: LE PROPOSTE IED PER IL FUTURO

Dall'8 febbraio al 12 marzo, il Centro Culturale Fernando Fernán Gómez ospita la mostra *"Slow. Diseño lento para un cambio rápido"* (["Slow furniture for fast change"](#)), promossa dall'American Hardwood Export Council (AHEC). Questa mostra riunisce una selezione di lavori di 17 studenti provenienti da nove scuole di design spagnole, tra cui IED Madrid e IED Barcelona, con due proposte funzionali e innovative prodotte in laboratorio.

"Slow furniture for fast change" è una riflessione sulle forme di produzione, dove vengono esposti pezzi innovativi di questi designer emergenti, sviluppati intorno al concetto di *slow design*. Una mostra il cui obiettivo è quello di dare visibilità a una cultura del progetto sostenibile e duratura.

Il progetto *"Bondu"* di Daniela González, IED Madrid, insieme alla proposta *"Todo Toca"* di Anna Perathoner ed Eli Yang, IED Barcellona, sono stati selezionati per rappresentare le rispettive scuole.



Immagine: a sinistra, *"Bondu"*, dell'Alumna IED Madrid Daniela González. A destra, *"Todo Toca"*, di Anna Perathoner e Eli Yang, Alumni IED Barcellona



“Bondu” è uno sgabello concepito come elemento d’arredo destinato a non passare inosservato nello spazio in cui si colloca. Si ispira all’artigianato giapponese e al metodo Chidori, in base al quale si lavora a partire dalle qualità specifiche del legno, articolando i pezzi tra loro in modo che tutti gli elementi strutturali siano connessi senza bisogno di chiodi, viti o bulloni.

“Todo Toca” è una libreria progettata su quattro livelli, con quattro pannelli per livello. In superficie i pannelli presentano motivi diversi che invitano l’utente a un’esperienza sensoriale attraverso texture e rilievi che imitano forme e sensazioni naturali, per offrire un’esperienza immersiva. Questi pannelli possono essere ruotati indipendentemente l’uno dall’altro, offrendo agli utilizzatori la possibilità di proporre le loro storie e progettare la loro esperienza.

L’utente trasforma la libreria in base alle proprie esigenze e ai propri gusti, come se fosse un’estensione di sé. È un oggetto che può assumere un aspetto diverso ogni giorno e che conferisce vitalità agli spazi interni.